



Il Prefetto della Provincia di Novara

AVVISO PUBBLICO PER L'ISCRIZIONE, PER L'ANNO 2024, NELL'ELENCO PREFETTIZIO DI CUI ALL'ART. 8 DEL D.P.R. 571/1982 ED ALL'ART. 394 DEL REGOLAMENTO DI ESECUZIONE E DI ATTUAZIONE DEL NUOVO CODICE DELLA STRADA (D.P.R. N. 495/1992)

Si comunica che sono aperti i termini per la presentazione delle richieste per l'iscrizione nell'elenco prefettizio per l'anno 2024 dei soggetti ai quali può essere affidata la custodia dei veicoli sottoposti a sequestro e/o fermo amministrativo, anche per violazioni diverse da quelle previste dal Codice della Strada, nei casi in cui la gestione dei sequestri e dei fermi mediante l'istituto del custode-acquirente risulti transitoriamente non operativa.

L'iscrizione nel citato elenco è subordinata al possesso dei seguenti requisiti soggettivi ed oggettivi previsti dalla direttiva n. 73620 del 30 giugno 1998 del Ministero delle Finanze e richiamati dalle circolari del Ministero dell'Interno n. 64 – prot. n. M/6326/1/C del 16/09/1998 e n. 5886 del 10/04/2019.

Durante il periodo di iscrizione, la ditta è tenuta al rispetto delle prescrizioni di esercizio oltre che al possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi specificati nel presente avviso; in caso di sopravvenuta carenza dei requisiti soggettivi ovvero oggettivi o di accertato inadempimento alle prescrizioni di esercizio da parte del custode, la Commissione di vigilanza sulle depositerie valuterà l'adozione delle misure di sospensione ovvero di cancellazione dall'albo prefettizio.

REQUISITI SOGGETTIVI

1. Dichiarazione sostitutiva di certificazione con la quale l'operatore economico ed ogni altro soggetto di cui all'art. 94, co. 3, D.Lgs. 36/2023 dichiara di non trovarsi in nessuna delle condizioni automatiche di esclusione di partecipazione alle gare pubbliche previste dall'art. 94, del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii nonché delle condizioni ostative di cui agli artt. da 95 a 98 D. Lgs. 36/2023;
2. Dichiarazione sostitutiva di certificazione con la quale si dichiara di non aver riportato condanne a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo o, in caso di condanna, di aver ottenuto la riabilitazione;
3. Dichiarazione sostitutiva di certificazione con la quale si dichiara di non essere stati sottoposti alle misure di sicurezza o di prevenzione personali;



Il Prefetto della Provincia di Novara

4. Dichiarazione sostitutiva di certificazione con la quale si dichiara di non aver riportato condanne per delitti contro il patrimonio o contro le persone, commessi con violenza o, in caso di condanna, di aver ottenuto la riabilitazione;
5. Dichiarazione sostitutiva di certificazione con la quale si dichiara di non aver commesso violazioni di norme inerenti ai doveri della custodia del materiale sottoposto a sequestro, confisca o altro;
6. Dichiarazione sostitutiva di certificazione con la quale si dichiara di essere in regola con la normativa in tema di lavoro e di aver regolarmente assolto agli obblighi in materia contributiva, previdenziale INPS ed assicurativa INAIL (D.U.R.C.);
7. Dichiarazione di rispetto della normativa in tema di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, in particolare assicurando la piena conformità alle previsioni del D. Lgs. 81/08;

REQUISITI OGGETTIVI

1. autocertificazione attestante l'iscrizione alla Camera di Commercio relativamente all'attività di traino e di soccorso stradale nonché di deposito e custodia per conto terzi;
2. copia della licenza comunale per l'esercizio dell'attività di autorimessa;
3. dichiarazione con la quale si comunica se l'area destinata sia di proprietà, in affitto, in comodato o risulti in concessione dal Demanio o da altro Ente;
4. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 47 D.P.R. 445/2000 attestante l'adempimento delle disposizioni di cui al D.P.R. 151/2011 e relativi allegati in materia di prevenzione incendi e di conformità al D.M. 1/2/1986 od ai successivi D.M. 18/10/2019 (R.T.O.) e D.M. 15/05/2020 (R.T.V.) nel caso in cui l'attività rientri al codice 75 dell'allegato I al DPR 151/11 (attestazione di presentazione della SCIA con i relativi allegati, tra i quali l'asseverazione a firma del tecnico abilitato riguardante l'idoneità tecnica delle attività previste dal D.P.R. 151/11 ed attestazione di rinnovo periodico della conformità antincendio);
5. Fotocopia dei documenti di circolazione del/dei veicolo/i che si utilizzerà/anno per la rimozione dei mezzi sottoposti a sequestro e/o fermo; nel caso in cui i carri soccorso non siano detenuti in proprietà dall'impresa istante ma in affitto o in comodato i documenti di circolazione dovranno essere aggiornati ai sensi dell'art. 94/4 bis C.d.S.;
6. Copia della polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi contro il danneggiamento, il furto e l'incendio e rischi diversi nonché copia della RCT - Rischio di esercizio;



Il Prefetto della Provincia di Novara

7. Relazione di un tecnico iscritto al relativo albo professionale, corredata da una planimetria in scala 1:1500 per la visione d'insieme e 1:100 per i particolari in cui risultino:

- le particelle catastali;
- la perimetrazione dell'area, separando nettamente l'area adibita a depositaria da altra eventuale area, opportunamente evidenziata, appartenente allo stesso soggetto o nella sua disponibilità destinata ad altre attività, con indicazione degli stalli di sosta, delle vie di accesso e di esodo;
- la destinazione urbanistica dell'area ove è ubicata la depositaria, espressamente certificata conforme al piano regolatore (il cui stralcio, con le relative norme tecniche, dovrà essere comunque allegato);
- l'impianto elettrico e l'eventuale impianto di protezione dalle scariche atmosferiche che dovranno essere realizzati in conformità alla regola dell'arte e da soggetti abilitati ai sensi delle disposizioni del D.M. 37/08;
- l'inesistenza di vincoli gravanti sull'area (paesaggistici, archeologici, idrici ecc.), con l'indicazione dell'esistenza di eventuali autorizzazioni in deroga;
- la conformità alle norme edilizie ed urbanistiche di manufatti eventualmente presenti sull'area sull'area adibita a deposito ovvero di manufatti in corso di realizzazione, precisando se gli stessi siano o meno abusivi (in caso di abusività andranno indicati gli estremi dell'eventuale richiesta di condono edilizio);
- le caratteristiche della depositaria con l'indicazione della relativa capacità di contenimento di veicoli a motore, con specificazione dei metri quadri spazi coperti e dei metri quadri spazi scoperti;
- l'indicazione dell'area di deposito riservata alla custodia dei veicoli incidentati, specificatamente attrezzata a seconda che l'area sia coperta o comunque al chiuso ovvero sia completamente o solo parzialmente all'aperto.

In caso di area coperta, sarà necessaria la pavimentazione impermeabilizzata e la presenza di un pozzetto di raccolta degli eventuali sversamenti (con conseguente svuotamento periodico e corretto smaltimento del materiale).

In caso di area scoperta, è comunque necessaria la pavimentazione impermeabilizzata munita di sistema di raccolta delle acque meteoriche e/o altri liquidi al fine di garantire il corretto smaltimento del materiale;

- l'esistenza di una recinzione dell'area con rete metallica – adeguatamente mantenuta – di altezza non inferiore a m 2,50 o di altro tipo di protezione che garantisca un equivalente livello



Il Prefetto della Provincia di Novara

di sicurezza; in mancanza, il tecnico dovrà verificare e dichiarare la possibilità di realizzare prontamente un tale tipo di protezione precisandone i presumibili tempi di realizzazione;

- la presenza di un'illuminazione adeguata allo stato dei luoghi da un'altezza non inferiore a m 5; in mancanza, il tecnico dovrà verificare e dichiarare la possibilità di realizzare prontamente un tale tipo di illuminazione precisandone i presumibili tempi di realizzazione;

8. dalla relazione giurata rilasciata dal tecnico iscritto all'albo professionale dovrà risultare, altresì, che la superficie destinata alla custodia dei veicoli, oltre al possesso dei requisiti oggettivi sopra indicati, è munita delle autorizzazioni/certificazioni richieste dalla vigente normativa nazionale – ivi compreso il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - e regionale in materia di tutela ambientale ed è rispettosa delle previsioni dettate dal piano regolatore corrente;
9. la depositaria deve manifestare, mediante apposita dichiarazione, la propria preventiva disponibilità all'utilizzo, ove richiesto, di un applicativo informatico all'uopo sviluppato e messo a disposizione da questa Amministrazione per la liquidazione delle relative spese di custodia e di recupero dei veicoli;

PRESCRIZIONI DI ESERCIZIO

1. I custodi autorizzati hanno l'onere di applicare, anche al soggetto che ritira il veicolo, tariffe di custodia e di recupero non superiori a quelle riportate nelle tabelle annualmente pubblicate sul sito di questa Prefettura;
2. Il deposito dovrà essere sempre funzionante nell'arco delle 24 ore della giornata ed il custode dovrà garantire la reperibilità telefonica 24h/24h; eventuali riposi settimanali, sia del titolare sia dei suoi delegati o preposti, dovranno essere tempestivamente comunicati alle locali Forze di Polizia; il custode dovrà obbligatoriamente prestare il richiesto servizio di trasporto e custodia del veicolo in caso di chiamata delle Forze di Polizia, salvo giustificato e documentato motivo; nel caso in cui siano stati raggiunti i limiti di capienza il custode dovrà comunicarlo immediatamente alla Prefettura;
3. Nel deposito dovrà essere assicurata la vigilanza ininterrotta anche attraverso strumenti di videosorveglianza e/o impiego di personale all'uopo dedicato;
4. Per ciò che concerne i mezzi di estinzione incendi, il parcheggio all'aperto dovrà essere dotato di estintori portatili nel numero e nel tipo previsti dalla normativa in vigore in relazione alla dimensione delle aree; se adibito ad ospitare oltre 100 veicoli, in aggiunta ai mezzi di estinzione sopra indicati, dovrà essere dotato almeno di un impianto idrico in grado, con il getto, di coprire l'intera superficie dedicata;



Il Prefetto della Provincia di Novara

5. Il custode si impegna:

- a custodire le chiavi del veicolo in luogo sicuro ed adottare procedure di utilizzo delle stesse che consentano di controllarlo e tracciarlo;
 - ad adottare gli accorgimenti necessari affinché sia impedito alle persone non autorizzate l'apertura del veicolo, la sua movimentazione ed il suo utilizzo, facendo altresì tutto il possibile per evitare il danneggiamento o il deterioramento dello stesso ovvero l'illecita asportazione di parti di esso;
 - a consentire agli organi di Polizia di verificare, in qualsiasi momento lo ritengano opportuno, anche accedendo alla sua proprietà privata, l'osservanza degli obblighi di custodia di cui agli **artt. 334 c.p.** (sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'Autorità amministrativa) e **335 c.p.** (violazione colposa di doveri inerenti la custodia di cose sottoposte a sequestro penale o dall'Autorità amministrativa);
 - a custodire i veicoli esclusivamente presso i depositi dichiarati ed autorizzati; è vietato qualsiasi spostamento in luoghi diversi, a pena di cancellazione dall'albo;
 - a tenere scollegati, durante il periodo di custodia, gli accumulatori degli autoveicoli depositati;
 - ad attuare la misura della bonifica per i veicoli alimentati a gas (GPL o metano); qualora ciò non sia possibile, ad assumere le dovute precauzioni affinché i mezzi vengano collocati in area apposita e ad acquisire il documento di rischio da parte di un professionista;
 - a collocare i veicoli incidentati (soggetti a sversamento di liquidi) in apposita area, debitamente individuata, impermeabilizzata e dotata delle opportune misure di raccolta degli eventuali sversamenti;
6. I veicoli depositati dovranno essere custoditi con la massima diligenza nel pieno rispetto della normativa vigente in materia, anche per i profili ambientali e di prevenzione antincendio;
7. la disposizione degli autoveicoli in custodia deve avvenire senza accatastamento degli stessi e, comunque, in modo da consentire sia l'agevole movimentazione dei veicoli sia l'intervento di spegnimento in caso di incendio;
8. lo stoccaggio di materiale combustibile dovrà avvenire in apposito ambiente all'uopo allestito;
9. dovranno essere affissi ben visibili i cartelli indicanti il divieto di usare fiamme libere, depositare sostanze infiammabili o combustibili, eseguire riparazioni o prove motore,



Il Prefetto della Provincia di Novara

parcheggiare autoveicoli con perdita anomala di carburanti o lubrificanti al di fuori della zona consentita e ogni altro avviso previsto dalle vigenti normative;

10. dovrà essere tenuto regolarmente aggiornato il registro di presa in carico e di riconsegna dei veicoli annotando, oltre i dati relativi al veicolo, anche gli estremi del provvedimento di fermo, sequestro nonché l'indicazione di ogni altra informazione utile; tale registro dovrà essere disponibile per controlli della Prefettura ovvero degli Organi di Polizia;
11. dovrà essere apposto, in modo ben visibile all'interno del veicolo, o esternamente se veicolo chiuso, apposito cartello contenente i dati relativi al Comando accertatore, al tipo di sanzione accessoria applicata (fermo, sequestro, rimozione), al tipo di violazione ed alla data del verbale di consegna;
12. **entro il 31 gennaio di ogni anno dovrà essere prodotto l'elenco dei veicoli giacenti al 31 dicembre dell'anno precedente, specificando per ogni veicolo il tipo di sanzione accessoria applicata nonché le variazioni di entrata ed in uscita dalla depositaria verificatesi nel corso dell'anno;**
13. i custodi hanno infine l'obbligo di comunicare alla Prefettura ogni variazione in merito alle caratteristiche della depositaria, alla sua forma giuridica ovvero alla composizione della compagine societaria.
14. la rimozione ed il trasporto dei veicoli dovrà essere effettuata con propri mezzi, con la massima sollecitudine, sempre e comunque nel rispetto dei tempi di intervento concordati con gli operatori di Polizia (ogni eventuale ritardo e/o mancato intervento dovrà essere adeguatamente motivato e comprovato);

TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I soggetti interessati, compresi quelli già iscritti nel precedente elenco approvato da questa Prefettura, potranno presentare domanda ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, utilizzando il modello fac-simile pubblicato sul sito istituzionale della Prefettura di Novara ed allegato (Allegato n. 1) al presente avviso, contenente le dichiarazioni sostitutive relative ai requisiti oggettivi e soggettivi nonché alle prescrizioni di esercizio sopra indicate.

Le domande, complete degli allegati, dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa e dovranno pervenire **tramite invio telematico da indirizzo PEC dell'impresa risultante dalla Camera di Commercio entro e non oltre 45 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul sito web di questa Prefettura.**



Il Prefetto della Provincia di Novara

L'indirizzo PEC di questa Prefettura, al quale trasmettere le istanze corredate della documentazione richiesta, è il seguente: protocollo.prefno@pec.interno.it.

L'indirizzo postale di questa Prefettura è: piazza Matteotti n. 1 – Novara, 28100 Prefettura di Novara/Area III,

In alternativa, è possibile recarsi presso questa Prefettura ovvero spedire tramite raccomandata la domanda di iscrizione all'albo, comprensiva della documentazione richiesta.

Il versamento dell'imposta di bollo di € 16,00 dovrà essere effettuato con il modello F23, cod. tributo 456T, da allegare alla domanda in copia scannerizzata; in alternativa, il pagamento dell'imposta di bollo può essere assolto in modo virtuale ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 642/1972, indicando gli estremi dell'autorizzazione ed il modo di pagamento.

L'iscrizione nell'elenco prefettizio è subordinata all'acquisizione della suindicata documentazione e al positivo riscontro documentale e di fatto dei requisiti richiesti. La Prefettura, pertanto, procederà secondo legge al riscontro dei requisiti stessi, a mezzo dei competenti organi ispettivi e di controllo.

Il presente avviso è pubblicato sul sito della Prefettura, ne è stata data comunicazione a mezzo stampa e ne è stata richiesta la pubblicazione negli Albi Pretori dei Comuni della provincia.

Le tariffe da applicare per il servizio reso sono stabilite con Decreto prefettizio, viste le disposizioni di cui all'art. 12, co. 3, del D.P.R. 571/82 che attribuiscono al Prefetto la competenza a provvedere alla liquidazione delle somme dovute ai custodi dei veicoli sequestrati *“tenuto conto delle tariffe vigenti e degli usi locali, che saranno suscettibili di modifiche e aggiornamenti di legge”*.

Per l'anno 2024, le tariffe di custodia e di recupero sono quelle contenute nell'allegato 1 del presente avviso.

Con particolare riferimento ai sequestri disposti dall'autorità giudiziaria, si precisa che le tariffe applicabili sono determinate dal D.M. 2 settembre 2006, n. 265.

Novara, data del protocollo

p. IL PREFETTO
IL VICEPREFETTO VICARIO
(dott. Dalla Verde)

ALLEGATO 1 - TARIFFE ANNO 2024

TIPO DI VEICOLO	SPESE PER RECUPERO (importo forfettario) i.v.a. esclusa	SPESE DI CUSTODIA (importo giornaliero) i.v.a. esclusa
Ciclomotori	€ 31,52	€ 0,31
Motocicli	€ 31,52	€ 0,51
Autoveicoli/Autocarri fino a 2.500 kg In area recintata scoperta	€ 39,14	€ 1,03
Autoveicoli/Autocarri fino a 2.500 kg In locale chiuso	€ 39,14	€ 1,67
Veicoli industriali oltre 2.500 kg	€ 55,07	€ 1,82